

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018 - 2020
COMUNE DI MAGNACAVALLO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	9
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	10
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	13
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	16
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	17
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	18
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	22
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	23
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	24
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	25
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	26
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	27
4.1) Le spese correnti	Pag.	28
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	29
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	30
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	31
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	32
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	33
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	34
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	35
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	36
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	37
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	38
4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese	Pag.	39
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	40
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	42
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	43
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	44
9) Societa` Partecipate	Pag.	45
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	46
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	47
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	49
10.3) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	50
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	51
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	52
12) Conclusioni	Pag.	53

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi

obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2018-2020, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: vengono mantenute le aliquote e le detrazioni fissate per il 2017;
2. politica relativa alle previsioni di spesa: le spese correnti sono state mantenute in base all'effettiva previsione di utilizzo nel corso del 2018/2020. E' stato previsto il rimborso dell'intera rata dei mutui con la cassa DD.PP. Spa, ritenendo di non aderire alla possibilità di sospendere una o due semestri dei mutui in ammortamento nel 2018.
3. la spesa di personale: la spesa del personale ha avuto un contenimento nel 2015 a seguito della cessazione per pensionamento di n. 3 figure (vigile, operaio e autista di scuolabus. Nel corso del 2017 si è provveduto all'assunzione in pianta stabile dell'Agente di Polizia Locale part-time (18/36) con decorrenza 01.05.2017, tuttavia cessato per assunzione presso il Comune di Quistello con decorrenza 01.11.2017. Si è inoltre provveduto all'assunzione dell'operaio/autista di scuolabus 8cat. B3- ex quinto livello) a tempo pieno e con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 01.10.2017.

La Giunta Comunale, con deliberazione in data odierna ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2018/2020, con modifica dell'attuale dotazione organica. In particolare viene modificato il posto di agente di polizia locale (cat. C) da 18 36 ore settimanali (ipotizzando di cedere 18 ore al servizio associato di polizia locale), eliminato il posto vacante di operaio specializzato (cat. B1) e trasformato il posto vacante di istruttore contabile (Cat. C) part-time (18/36) in quello di Istruttore Amministrativo (cat. C) part-time (20/36).

Si prevede pertanto l'assunzione di due unità di personale a tempo indeterminato:

-n. 1 agente di polizia locale a 36 ore settimanali

- n. 1 istruttore amministrativo a tempo parziale (20/36).

Nel medesimo provvedimento si attesta che la stessa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale così come imposto dall'art.14 comma 7 della Legge 122/2010.

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio.

E' previsto un fondo per i rinnovi contrattuali, di euro 19.028,00 (finanziato per € 4.970 con avanzo di amministrazione accantonato). E' stata inserita la voce di € 14.059 a titolo di fondo 2019 ed € 14.059 per il 2020.

4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: Si prevede di introitare € 15.000 per oneri di urbanizzazione destinati alle spese di investimento.
5. Politica di indebitamento: non sono previsti nuovi mutui

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese :Entrate 2.666.476 Spese € 2.666.476

2. equilibrio di parte corrente:

entrate titolo 1-2-3-	€ 1366.776	spese correnti	€ 1.245,095
avanzo per spese correnti	€ 4.970	rimborso mutui	€ 126.651
totale entrate correnti	€ 1.371.746	totale spese correnti	€ 1.371.746

3. equilibrio di parte capitale:

entrate titolo 4:	€ 530.925	spese in conto capitale	€ 547.530
FPV spese in conto capitale	€ 16.605		
totale entrate in conto capitale	€ 547.530		€ 547.530

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	373.384,90								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		4.970,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		16.605,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	902.000,82	843.850,00	778.850,00	778.850,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.596.238,65	1.245.095,00	1.175.181,00	1.170.766,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	176.676,77	146.980,00	146.980,00	146.980,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	725.290,58	375.946,00	379.172,00	379.172,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	564.332,78	530.925,00	87.100,00	97.400,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	634.967,11	547.530,00	87.100,00	97.400,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.368.300,95	1.897.701,00	1.392.102,00	1.402.402,00	Totale spese finali	2.231.205,76	1.792.625,00	1.262.281,00	1.268.166,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	16.731,17	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	126.651,03	126.651,00	129.821,00	134.236,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	533.712,68	447.200,00	447.200,00	447.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	527.500,44	447.200,00	447.200,00	447.200,00
Totale titoli	3.218.744,80	2.644.901,00	2.139.302,00	2.149.602,00	Totale titoli	3.185.357,23	2.666.476,00	2.139.302,00	2.149.602,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.592.129,70	2.666.476,00	2.139.302,00	2.149.602,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.185.357,23	2.666.476,00	2.139.302,00	2.149.602,00
Fondo di cassa finale presunto	406.772,47								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2018 - 2019 - 2020

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		373.384,90			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.366.776,00 0,00	1.305.002,00 0,00	1.305.002,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.245.095,00 0,00 30.500,00	1.175.181,00 0,00 20.100,00	1.170.766,00 0,00 22.450,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		126.651,00 0,00 0,00	129.821,00 0,00 0,00	134.236,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.970,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.970,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
---	--------------------	--	-------------	-------------	-------------

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	16.605,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	530.925,00	87.100,00	97.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	547.530,00 0,00	87.100,00 0,00	97.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.970,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-4.970,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Le previsioni del bilancio 2018 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito con la media semplice accantonando una quota del 75% delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, accertamenti tributati, illuminazione votiva ed ai fitti attivi. Nel 2019 è stato previsto l'85% della quota e nel 2020 il 95%.

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa sono i seguenti:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2017 con le seguenti aliquote:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00.=

0,40%

Aliquota base

- per tutte le categorie di immobili non ricomprese in quelle successive 1,00%

Terreni: 0,90%

Aree edificabili: 0,76%

Immobili categoria D: 0,76%

Introito previsto in base al riscosso € 332.000

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF : aliquota unica 0,8%.

Introito previsto € 144.000,00

TASI

Il tributo per i servizi indivisibili è confermato nella misura approvata per l'esercizio 2017 con le seguenti

ALIQUOTE:

aliquota base 1 per mille per i seguenti immobili: fabbricati rurali ad uso strumentale.

Introito previsto € 22.400,00

TARI

Con l'anno 2017 è stato deliberato il regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI.

La gestione del servizio è passato integralmente a Mantova Ambiente Srl di Mantova.

Le tariffe che verranno proposte al Consiglio Comunale verranno quantificate in relazione al numero di 698 utenze previste, di cui utenze domestiche n° 628 e n° 70 non domestiche e per un piano finanziario complessivo di € 154.652,25=.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono stabilite dalla deliberazione della

Giunta Comunale n. 62 del 27.02.1994: Introito previsto € 1.100,00

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Le tariffe sono state determinate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 19.05.1994.

Introito previsto: € 6.200,00

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	89.056,00	4.970,00			-94,419 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.258,19	9.938,12	12.019,29	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	242.766,24	114.199,87	16.605,00	0,00	0,00	-85,459 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	871.176,72	888.580,56	773.700,00	843.850,00	778.850,00	778.850,00	9,066 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	195.698,86	146.270,09	178.632,00	146.980,00	146.980,00	146.980,00	-17,719 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	348.586,83	380.441,00	357.355,00	375.946,00	379.172,00	379.172,00	5,202 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.164,28	140.258,93	422.075,00	530.925,00	87.100,00	97.400,00	25,789 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	148.836,14	209.196,11	447.200,00	447.200,00	447.200,00	447.200,00	0,000 %

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.583.721,02	2.017.451,05	2.694.237,16	2.666.476,00	2.139.302,00	2.149.602,00	-1,030 %
-------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	----------

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Si confermano le aliquote applicate per l'anno 2017.

IMU: gettito previsto € 332.000 (quota trattenuta dallo Stato € 108.997)

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): gettito previsto € 22.400

RECUPERO EVASIONE IMU: gettito previsto € 125.000

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: gettito previsto € 144.000

TASSA RIFIUTI – TARI: Servizio passato a corrispettivo nel 2017, viene gestito da Mantova Ambiente srl;

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: gettito previsto € 1.100

TOSAP: gettito previsto € 6.200,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 210.550

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	745.557,95	656.310,29	555.200,00	633.300,00	568.300,00	568.300,00	14,067 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	125.618,77	232.270,27	218.500,00	210.550,00	210.550,00	210.550,00	-3,638 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	871.176,72	888.580,56	773.700,00	843.850,00	778.850,00	778.850,00	9,066 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: € 85.000 per rimborso quota minore gettito per immobili esentati
6.000 per rimborso spese elettorali

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: €3.500 per educativa scolastica minore disabile

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

- € 5.000 dal Comune id Carbonara per servizio associato di trasporto scolastico
- € 2.000 dall'Istituto Comprensivo di Poggio Rusco per servizio di mensa al personale docente e collaboratori

Trasferimenti dal Comune di Ostiglia per attività del Piano di Zona:

- € 9.000 per assistenza domiciliare
- € 2.300 per Gestione Centro ricreativo diurno
- € 10.000 per affidi

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziameto	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	195.698,86	146.270,09	178.632,00	146.980,00	146.980,00	146.980,00	-17,719 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	195.698,86	146.270,09	178.632,00	146.980,00	146.980,00	146.980,00	-17,719 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Tariffe a.s. 2017-2018, deliberate con atto di G.C. n. 51 del 20.07.2017:

Pasto mensa scuola dell'infanzia € 4,30, sola colazione € 1,50=

Pasto mensa Scuola Primaria € 4.80=

Alle tariffe sono applicate le seguenti esenzioni /riduzioni in base alle fasce di reddito ISEE:

Da € 0 a € 6.500 GRATUITO

Da € 6.500,01 a € 8.000 recupero 30%

Da € 8.000,01 a € 10.000 recupero 70%

Oltre € 10.000 recupero 100%

ENTRATE PREVISTE € 27.000 SPESE € 71.425 COPERTURA 37,80 %

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Tariffe a.s. 2017-2018, deliberate con atto di G.C. n.51 del 20.07.2017:

CANONE ANNUO : 1° figlio € 265,00 ridotto ad € 132,50 per servizio di sola andata/ritorno

2° figlio trasportato € 205,00

Esenzione dal 3° figlio trasportato

Alle tariffe sono applicate le seguenti esenzioni /riduzioni in base alle fasce di reddito ISEE:

Da € 0 a € 6.500 GRATUITO

Da € 6.500,01 a € 8.000 recupero 30%

Da € 8.000,01 a € 10.000 recupero 70%

Oltre € 10.000 recupero 100%

ENTRATE PREVISTE € 16000 SPESE PREVISTE € 31.850 COPERTURA 50,24 %

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2017) e SERVIZIO DI DOPOSCUOLA

MiniCres: Costo € 40,00 a settimana (n. 5 ore giornaliere) oltre € 4,30 al pasto

Doposcuola: contributo mensile a carico famiglie € 45 per tre rientri settimanali, € 30,00 per n. 2 rientri settimanali, € 15,00 per un rientro settimanale

oltre € 4,80 per il pasto giornaliero (eventuale)-

ENTRATE PREVISTE € 7.300,00 SPESE PREVISTE € 17.410 COPERTURA 41,93 %

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

Il costo del servizio è stato determinato con deliberazione di G.C. n 11 del 29.01.2009:

Quota oraria del servizio € 6,00 – Costo pasto domiciliare € 4,30

Alle tariffe sono applicate le seguenti esenzioni /riduzioni in base alle fasce di reddito ISEE:

Alle tariffe sono applicate le seguenti esenzioni /riduzioni in base alle fasce di reddito ISEE:

Da € 0 a € 6.500 GRATUITO

Da € 6.500,01 a € 7.750 recupero 20%

Da € 7.750,01 a € 9.000 recupero 35%

Da € 9.000,01 a € 11.000 recupero 50%

Da € 11.000,01 a € 13.000 recupero 75%

Da € 13.000,01 A € 15.000 recupero 85%

Oltre € 15.000 recupero 100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

Tariffe deliberate con atto di Giunta Comunale n.28 del 08.05.2008 e n. 08 del 18.02.2010

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI:

Tariffe del Centro Polivalente, adottate con deliberazione di C.C. n. 23 del 29.07.2013:

Senza utilizzo cucina: € 140,00 periodo estivo, € 70,00 periodo invernale

Con utilizzo cucina: € 210 periodo estivo, € 140,00 periodo invernale

Tariffe utilizzo sala civica: adottate con deliberazione di C.C. n. 13 del 30.06.2014:

- Tariffa oraria € 30,00 con riscaldamento; € 20,00 senza riscaldamento.

Tariffe uso palestra: adottate con deliberazioni di G.C. n. 18 del 03.03.2011, G.C. n. 17 del 24.02.2014, G.C. n. 6 del 29.01.2015, G.C. n. 02 del 18.01.2016, n. 76 del 13/10/2016, n. 72 del 23.11.2017

-Tariffa oraria di € 10,00 per utenti fino a 14 anni a per attività svolta da altri Istituti Scolastici

“ “ di € 10,00 per gioco tennis

“ “ di € 12,00 fino a 4 persone

“ “ di € 15,00 oltre 4 persone

“ “ di € 7,50 per utilizzo da parte di utenti a seguito di convenzione con il Comune di Poggio Rusco;

- Tariffa mensile di € 120,00 per attività di pallavolo svolte da Società, Associazioni Sportive Dilettantistiche e gruppi;

La copertura dei servizi a domanda individuale è prevista nel **43,51%**, così come meglio esplicitata nella deliberazione adottata in data odierna.

Le entrate per **sanzioni a codice della strada** e violazioni a leggi e regolamenti sono previste in € 5.000,00=. Per la rilevazione delle contravvenzioni ci si avvale della convenzione con il Comune di Poggio Rusco in scadenza il 31.12.2018.

La destinazione dei proventi è determinata nella deliberazione di G.C. in data odierna.

Canoni di Locazione:

Locazione minialloggi comunali: Al momento sono assegnati n. 8 alloggi comunali (siti in Via XXV aprile) mentre quelli in Piazza G. Marconi risultano non abitabili. Entrata prevista € 5.620

Altri contratti di locazione:

- Caserma dei Carabinieri € 15.803

- Antenna H3G € 11.000

- Centrale Telecom € 5.000 (da negoziare)

- Antenna TNET € 500

- E ON Produzione € 500

Per un totale di € 38.423- Previsione bilanci € 38000

INTROITI DIVERSI:

Nella categoria 900 "Altre Entrate Correnti " si rilevano i seguenti rimborsi:

€ 5.274 per rimborsi diversi

€ 10.500 per utilizzo locali comunali (Centro Polivalente e Sala Civica)

€ 13.300 per introiti diversi servizio rifiuti (convenzione Comune di Borgofranco e Carbonara di Po)

€ 10.000 per introito IVA a credito

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	299.180,71	330.316,64	303.405,00	312.105,00	312.105,00	312.105,00	2,867 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.480,22	3.514,55	2.600,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	150,000 %
Interessi attivi	55,48	0,36	150,00	150,00	150,00	150,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	31.590,42	46.609,45	51.200,00	57.191,00	60.417,00	60.417,00	11,701 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	347.306,83	380.441,00	357.355,00	375.946,00	379.172,00	379.172,00	5,202 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: =

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Contributo regionale per sisma € 315.000 (già assegnato)
Contributo per allestimento Museo € 3.625 (già assegnato)

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: prevista alienazione area di Via Bozzole per € 30.000

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : previste concessioni cimiteriali per € 167.300.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: Previsione in bilancio € 15.000

MONETIZZAZIONE: non si prevedono entrate per monetizzazione di aree

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	237.000,00	315.000,00	0,00	0,00	32,911 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	16.676,60	10.875,00	3.625,00	0,00	0,00	-66,666 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.650,00	109.000,00	134.200,00	197.300,00	72.100,00	82.400,00	47,019 %
Altre entrate in conto capitale	2.514,28	14.582,33	40.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-62,500 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	6.164,28	140.258,93	422.075,00	530.925,00	87.100,00	97.400,00	25,789 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

E' stata prevista la quota di € 300.000,00= anche se da anni non è stato fatto ricorso a tale istituto grazie ad un elevato fondo di cassa al 31.12:

Fondo cassa al 31.12.2015: €453.751,13

Fondo cassa al 31.12.2016: € 415.040,00

Fondo cassa al 31.12.2017: € 373.384,90

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	81.238,05	134.694,95	294.000,00	294.000,00	294.000,00	294.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	67.598,09	74.501,16	153.200,00	153.200,00	153.200,00	153.200,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	148.836,14	209.196,11	447.200,00	447.200,00	447.200,00	447.200,00	0,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Le previsioni del bilancio 2018 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito con la media semplice accantonando una quota del 75% delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, ed ai fitti attivi, poiché le medesime sono accertate per competenza in base agli atti emessi. La previsione è del 85% per l'anno 2019 e del 95% per il 2020. Il 100% verrà applicato con decorrenza 2021. Dalla previsione è stata tolta la previsione relativa alla TARI in quanto trasformata in corrispettivo.

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.203.241,76	1.204.619,77	1.263.317,29	1.245.095,00	1.175.181,00	1.170.766,00	-1,442 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.170,36	249.668,09	611.434,87	547.530,00	87.100,00	97.400,00	-10,451 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	67.708,36	134.947,90	72.285,00	126.651,00	129.821,00	134.236,00	75,210 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	148.836,14	209.196,11	447.200,00	447.200,00	447.200,00	447.200,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.431.956,62	1.798.631,87	2.694.237,16	2.666.476,00	2.139.302,00	2.149.602,00	-1,030 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:	€ 386.245,00
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE:	€ 61.022,00
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:	€ 626.685,00
TRASFERIMENTI CORRENTI :	€ 58.826,00
INTERESSI PASSIVI:	€ 57.717,00
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE:	€ 4.500,00
ALTRE SPESE CORRENTI:	€ 12.500
AMMORTAMENTI:	€ 0,00
FONDO DI RISERVA:	€ 7.100,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA:	€ € 7.000,00
ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: :	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':	
- anno 2018	€ 30.500
- anno 2019	€ 20.100
- anno 2020	€ 22.450

Le spese correnti

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	353.733,28	351.840,01	360.039,84	386.245,00	385.564,00	385.564,00	7,278 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	52.192,37	54.683,14	64.471,25	61.022,00	61.290,00	61.290,00	-5,350 %
Acquisto di beni e servizi	686.175,30	686.247,64	684.322,20	626.685,00	577.255,00	573.205,00	-8,422 %
Trasferimenti correnti	56.539,09	71.414,20	63.226,00	58.826,00	58.926,00	58.926,00	-6,959 %
Interessi passivi	50.846,78	36.999,19	37.754,00	57.717,00	53.698,00	49.281,00	52,876 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	500,00	500,00	0,000 %
Altre spese correnti	3.754,94	3.435,59	49.004,00	50.100,00	37.948,00	42.000,00	2,236 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.203.241,76	1.204.619,77	1.263.317,29	1.245.095,00	1.175.181,00	1.170.766,00	-1,442 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
3.01.03.01.003	CANONI PER LOCAZIONI DI TERRENI	2018	12.000,00	2.439,00	2.439,00	A
		2019	12.000,00	2.764,20	2.764,20	
		2020	12.000,00	3.089,40	3.089,40	
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO ICI /IMU ANNI PREGRESSI	2018	125.000,00	24.526,47	24.526,47	Manuale
		2019	60.000,00	13.342,40	13.342,40	
		2020	60.000,00	14.912,10	14.912,10	
3.02.02.01.000	SANZIONI PER VIOLAZIONI DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2018	5.000,00	0,00	0,00	A
		2019	5.000,00	0,00	0,00	
		2020	5.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	2018	16.800,00	1.553,58	1.553,58	A
		2019	16.800,00	1.760,72	1.760,72	
		2020	16.800,00	1.967,87	1.967,87	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2018	26.000,00	1.948,05	1.948,05	A
		2019	26.000,00	2.207,79	2.207,79	
		2020	26.000,00	2.467,53	2.467,53	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2018	184.800,00	30.467,10	30.467,10	
		2019	119.800,00	20.075,11	20.075,11	
		2020	119.800,00	22.436,90	22.436,90	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.956,06	224.364,36	555.703,87	510.000,00	83.000,00	93.000,00	-8,224 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	2.214,30	25.303,73	54.731,00	37.530,00	4.100,00	4.400,00	-31,428 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	12.170,36	249.668,09	611.434,87	547.530,00	87.100,00	97.400,00	-10,451 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE SOLAI E OPERE IMPIANTISTICHE MINIALLOGGI COMUNALI PER RICONVERSIONE DEI LOCALI A DESTINAZIONE BIBLIOTECA E RICREATIVI-CULTURALI	370.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN VIA VOGLIA	140.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E SERVIZI DELLA PALESTRA COMUNALE	0,00	70.000,00	0,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI DI VIA PALAZZINA E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI DI VIA F.LLI FERRARI	0,00	0,00	80.000,00
TOTALE INTERVENTI	510.000,00	70.000,00	80.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2017-2019, piano triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	167.300,00	70.000,00	80.000,00
ALIENAZIONE AREA STANDARD A PRIVATO IN VIA BOZZOLE	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	197.300,00	70.000,00	80.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
CONTRIBUTO COMMISSARIO DELEGATO PER IL SISMA 2012 PER IL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 - RIPRISTINO DI IMMOBILE PUBBLICO UBICATO IN PIAZZA MARCONI	315.000,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	315.000,00	0,00	0,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: non previsto

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
		2018	0,00			
		2019	0,00			
		2020	0,00			
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2018	0,00	0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non sono previsti incrementi della spesa per attività finanziarie

Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere al 31.12.2017 pari a € 1.627.272,41=.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 126.651,0=, sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Non viene prevista la sospensione della rata dei mutui Cassa Depositi e Prestiti concessa per gli enti colpiti dal sisma nel 2012.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	67.708,36	134.947,90	72.285,00	126.651,00	129.821,00	134.236,00	75,210 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	67.708,36	134.947,90	72.285,00	126.651,00	129.821,00	134.236,00	75,210 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Non viene prevista l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2018 Previsioni	2019 Previsioni	2020 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	90.338,05	134.694,95	294.000,00	294.000,00	294.000,00	294.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	58.498,09	74.501,16	153.200,00	153.200,00	153.200,00	153.200,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	148.836,14	209.196,11	447.200,00	447.200,00	447.200,00	447.200,00	0,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
SPESA PER ALLESTIMENTO MUSEO DELL'EMIGRATO	LAVORI FINANZIATI ANCHE CON CONTRIBUTO REGIONALE -	16.605,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		16.605,00	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Entrate da accertamento IMU anni pregressi: € 125.000

Spese per attività di accertamento € 45.000

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO ICI /IMU ANNI PREGRESSI	125.000,00	60.000,00	60.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	125.000,00	60.000,00	60.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
01.04-1.03.02.11.000	INCARICO PER ACCERTAMENTO TRIBUTI COMUNALI	45.000,00	24.000,00	24.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	45.000,00	24.000,00	24.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il Comune di Magnacavallo non ha attivato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento analoghi.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Non sono presenti organismi strumentali all'Ente.

Ente Strumentale del Comunedì Magnacavallo e' il Consorzio Oltrepo' Mantovano del quale si detiene la quota dell'1,54%.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	1	1	1	1
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Societa' di capitali	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
APAM SPA	http://www.apam.it/it/	0,140	TRASPORTO TERRESTRE DI PASSEGGERI IN AREE URBANE E SUBURBANE		0,00	566.345,00	1.071.892,00	326.040,00
TEA SPA	http://www.teaspa.it/	0,001	RACCOLTA -TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA /		0,00	12.677.425,00	11.011.405,00	7.994.587,00
SIEM SPA	http://www.siem.it/	0,491	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI		0,00	40.714,00	208.507,00	1.670,00
GAL TERRE DEL PO	http://galterredelpo.it/	0,704	PIANO DI SVILUPPO LOCALE - COSTITUITA SETTEMBRE 2016		200,00	-3.624,36	0,00	0,00
DISTRETTO RURALE SRL - SOCIETA' DI SERVIZI TERRITORIALI	https://www.droltrepomantovano.it/	1,470	PIANO DI SVILUPPO LOCALE (IN FASE DI ESAURIMENTO)		0,00	-15.261,00	-33.362,00	104,00

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	440.509,49
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	126.219,16
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	1.695.015,53
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	1.591.418,91
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	1.233,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	24.497,86
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	693.590,13
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	16.605,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	676.985,13

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	121.448,59
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	23.113,97
	B) Totale parte accantonata	154.562,56
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.350,10
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	7.350,10
Parte destinata agli investimenti		

D) Totale destinata a investimenti	22.892,45
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	492.180,02

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.970,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	4.970,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2017.

(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2017 (+)	Utilizzi vincoli 2017 (-)	Nuovi vincoli 2017 (+)	Importo iniziale 2018 (=)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo finale 2018 (=)
QUOTA DERIVANTE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	7.188,62	3.546,49	3.707,97	7.350,10	0,00	1.500,00	8.850,10
TOTALE QUOTE VINCOLATE	7.188,62	3.546,49	3.707,97	7.350,10	0,00	1.500,00	8.850,10

10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2017 (+)	Utilizzi accantonamenti 2017 (-)	Nuovi accantonamenti 2017 (+)	Importo iniziale 2018 (=)	Utilizzi accantonamenti 2018 (-)	Nuovi accantonamenti 2018 (+)	Importo finale 2018 (=)
ACCANTONAMENTO PER FONDO SALARIO ACCESSORIO	14.896,00	14.896,00	13.377,00	13.377,00	13.377,00	10.000,00	10.000,00
TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	3.326,62	0,00	1.440,35	4.766,97	0,00	1.440,35	6.207,32
FONDO RINNOVO PERSONALE DIPENDENTE	1.270,00	0,00	3.700,00	4.970,00	4.970,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESEGIBILITA'	110.448,59	20.000,00	31.000,00	121.448,59	0,00	30.500,00	151.948,59
FONDO RISCHI SPESE POTENZIALI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
TOTALE QUOTE ACCANTONATE	139.941,21	34.896,00	49.517,35	154.562,56	18.347,00	41.940,35	178.155,91

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Si rimanda alla formulazione del DUP per il triennio 2018/2020, così come modificato in sede di approvazione di schema di bilancio.

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	16.605,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	16.605,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	843.850,00	778.850,00	778.850,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	146.980,00	146.980,00	146.980,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	375.946,00	379.172,00	379.172,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	530.925,00	87.100,00	97.400,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.245.095,00	1.175.181,00	1.170.766,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	30.500,00	20.100,00	22.450,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.214.595,00	1.155.081,00	1.148.316,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	547.530,00	87.100,00	97.400,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	547.530,00	87.100,00	97.400,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		152.181,00	149.921,00	156.686,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

12) CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 è stato improntato sulla base dei criteri di attendibilità e veridicità delle previsioni delle entrate, coerenza con gli strumenti di programmazione, compatibilità delle previsioni di spesa.

Magnacavallo lì 06.02.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Gelatti Rita)